

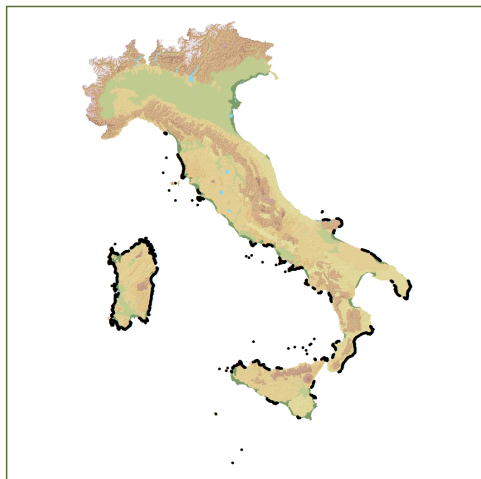
Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

D.435

Garighe costiere a *Helichrysum*

Ultimo aggiornamento: 14/11/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Garighe costiere termomediterranee, caratterizzate da vegetazione discontinua a camefite basso-arbustive, tra le quali in particolare diverse specie del genere *Helichrysum*, che si sviluppano prevalentemente alla sommità di scogliere o pendii rocciosi e aridi litoranei, indifferentemente dal tipo di substrato, in una ristretta fascia di transizione tra le comunità alofile delle rupi costiere e le garighe o le macchie più interne; si possono trovare anche nella parte più arretrata e a riparo dalle mareggiate di spiagge sabbiose o ciottolose.

L'habitat ha areale preferenziale nel Mediterraneo occidentale e in Italia è presente, pur se in modo discontinuo, soprattutto lungo le coste tirreniche, grandi e piccole isole comprese, lungo le coste ioniche e lungo quelle adriatiche sul Gargano e isole Tremiti.

La composizione floristica può comprendere specie endemiche e ad areale ristretto, differenziate su base geografica; in particolare nell'habitat si possono distinguere:

- comunità dominate da specie del genere *Helichrysum*: *Helichrysum italicum* subsp. *Italicum*; *Helichrysum litoreum* (costa tirrenica); *Helichrysum pendulum*, *Helichrysum siculum* ed *Helichrysum errerae* (coste siciliane e isole minori), cui si possono associare altre specie xero-termofile, talvolta codominanti, tra le quali, solo per citarne alcune, *Anthyllis barba-jovis* (coste tirreniche e Puglia), *Thymelaea hirsuta*, *Centaurea diomedea* (endemita delle isole Tremiti), *Erucastrum virgatum* (endemita di Sicilia, Calabria e Basilicata);
- comunità caratterizzate dalla presenza di *Euphorbia pithyusa* subsp. *pithyusa*, camefita presente in Toscana e Sardegna e *Artemisia densiflora* (endemita sardo-corsa, con areale ristretto alle Bocche di Bonifacio). In Sardegna queste comunità sono caratterizzate anche dalla presenza di *Helichrysum italicum* subsp. *Tyrrhenicum*.

L'habitat occupa piccole superfici a distribuzione frammentaria, talora inserito a mosaico in altri tipi di garighe e macchie termomediterranee, pertanto è cartografato quando assume dimensioni significative e caratteri che lo identificano chiaramente rispetto alle formazioni adiacenti.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Regione Biogeografica

Mediterranea

Macrobioclina

Mediterraneo

Piano Altitudinale

Costiero

Geoambienti

Sommità di falesie, ambienti rupestri costieri o pendii litoranei aridi, indifferentemente dal tipo di substrato; localmente anche nella parte più interna di spiagge sabbiose o ciottolose, a riparo dalle mareggiate.

Riferimenti sintassonomici

Helichryson litorei Biondi 2007;
 Anthyllidion barbae-jovis Brullo & De Marco 1989;
 Euphorbion pithyusae Biondi & Géhu 1994.

Specie guida

<i>Anthyllis barba-jovis</i> L.		
<i>Artemisia caerulea</i> L. subsp. <i>densiflora</i> (Viv.) Kerguelén & Lambinon		
<i>Asperula staliana</i> Vis. subsp. <i>diomedea</i> Korica, Lausi & Ehrend.		
<i>Centaurea cineraria</i> L. subsp. <i>circae</i> (Sommier) Cela Renz. & Viegi		
<i>Centaurea diomedea</i> Gasp.		
<i>Erucastum virgatum</i> C.Presl subsp. <i>virgatum</i>		
<i>Euphorbia pithyusa</i> L. subsp. <i>pithyusa</i>		
<i>Helichrysum errerae</i> Tineo		
<i>Helichrysum italicum</i> (Roth) G.Don subsp. <i>italicum</i>		
<i>Helichrysum italicum</i> (Roth) G.Don subsp. <i>pseudolitoreum</i> (Fiori) Bacch., Brullo & Mossa		
<i>Helichrysum italicum</i> (Roth) G.Don subsp. <i>siculum</i> (Jord. & Fourr.) Galbany, L.Sáez & Benedí		
<i>Helichrysum italicum</i> (Roth) G.Don subsp. <i>tyrrhenicum</i> (Bacch., Brullo & Giusso) Herrando, J.M.Blanco, L.Sáez & Galbany		
<i>Helichrysum litoreum</i> Guss.		
<i>Helichrysum pendulum</i> (C.Presl) C.Presl		
<i>Helichrysum stoechas</i> (L.) Moench subsp. <i>barrelieri</i> (Ten.) Nyman		
<i>Jacobaea maritima</i> (L.) Peller & Meijden subsp. <i>maritima</i>		
<i>Limbarda crithmoides</i> (L.) Dumort. subsp. <i>longifolia</i> (Arcang.) Greuter		

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

<i>Lotus cytisoides</i> L.		
<i>Matthiola incana</i> (L.) W.T.Aiton subsp. <i>incana</i>		
<i>Thymelaea hirsuta</i> (L.) Endl.		
<i>Thymelaea tartonraira</i> (L.) All. subsp. <i>tartonraira</i>		

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat ad elevata naturalità a carattere primario, con specie endemiche, di notevole interesse floristico e fitogeografico; occupa piccole superfici a distribuzione frammentaria.

Alcune stazioni possono essere minacciate dallo sviluppo di edilizia costiera o da invasione di specie alloctone tra cui *Carpobrotus acinaciformis*, *Carpobrotus edulis*, *Aptenia cordifolia*.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All. 1 della Direttiva 92/43/CEE con l'habitat 5320.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

=	32.217-Coastal <i>Helichrysum garrigues</i>
---	---

EUNIS 2012

=	F5.517-Coastal <i>Helichrysum garrigues</i>
---	---

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

=	5320-Low formations of <i>Euphorbia</i> close to cliffs
---	---

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

=	5320-Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere
---	---

European Red List of Habitats 2022

<	F7.1-Western Mediterranean spiny heath	Categoria EU28: <i>Least Concern</i>	
---	--	--------------------------------------	--

Autori

Scheda: Lucilla Laureti

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco